La prima risposta che verrà data ai problemi illustrati attraverso gli spezzoni di Germinal e l’immedesimazione in alcuni contesti di fine ‘700 e ‘800, sarà una risposta collettiva ma di iniziativa privata: le società di mutuo soccorso - forse qualcuno di voi avrà visto, specialmente in piccoli paesi, edifici ancora con la scritta SOMS o simile.

Le società di mutuo soccorso nascono alla fine del Settecento, come associazioni volontarie con lo scopo di migliorare le condizioni materiali e morali dei ceti lavoratori. Si fondavano sulla mutualità, sulla solidarietà ed erano strettamente legate al territorio in cui nascevano.

La progressiva presa di coscienza da parte delle masse lavoratrici della propria condizione di sfruttamento e la ricerca di soluzioni a problemi concreti porteranno all’iniziativa privata, basata sull'unione delle forze per raggiungere obiettivi di promozione economica e sociale.

Le prime forme assistenziali avevano già trovato largo spazio nell'ambiente caritativo ecclesiastico: il "soccorso agli altri" era vissuto come parte della sfera morale di ognuno, quasi un obbligo per chi voleva espiare i propri peccati. Le prestazioni venivano erogate a chiunque, sia valido che invalido, e, in quest'ottica, ciò che contava era l'elemosina in sé, non a chi venisse erogata.

**I principali obiettivi delle società di mutuo soccorso**

* **istruzione** (scuole domenicali, letture)
* mutualismo in caso di **infermità**
* **previdenza**

L’obbligo del contributo fisso non era un impegno facile da rispettare, visti i salari esigui, ma educava alla parsimonia, al risparmio.

**Le prime SOMS in Italia**

* 1848: nasce a Pinerolo la prima società di mutuo soccorso
* 1850: nasce a Torino la Società degli operai, che nel 1853, in un periodo di rincari speculativi dei prezzi dei generi alimentari, inaugura il “distributorio sociale”, dove vengono immagazzinati generi di prima necessità acquistati all’ingrosso e poi rivenduti ai soci al prezzo di costo.
* 1877: nasce a Milano per aiutare le famiglie dei ferrovieri dei tram operanti in città, che subivano le conseguenze economiche di incidenti e/o lutti del mestiere.

Il mutuo soccorso si intreccia fin da subito con il movimento cooperativo con cui condividerà tratti importanti della propria storia e a cui finirà con il lasciare il passo.

Attualmente in Italia sono attive circa 2.000 società di mutuo soccorso, soprattutto legate ad attività come la fornitura di assicurazione sanitaria integrativa e il sostegno per la copertura di spese funerarie. Sono tuttavia anche abbinate a attività ricreative (ristoranti, bar e circoli), attività culturali e di assistenza rivolte non soltanto ai soci, in settori che vanno dai servizi di trasporto per anziani e malati, all’assistenza domiciliare e all’erogazione di borse di studio.

Riassumendo: mutualità significa aiutarsi aiutando, significa rinunciare costantemente a una piccola quota del proprio stipendio per coprire le necessità decise negli obiettivi comuni, indipendentemente da se e da quando se ne avrà personalmente bisogno.

È lo stesso principio alla base dello stato sociale. Prendiamo ad esempio la scuola pubblica: tutti i lavoratori appartenenti a uno stato la pagano anche quando non la frequentano più né personalmente né attraverso i loro figli. Oppure il caso della sanità: tutti la pagano attraverso le tasse, ma non è detto che ciascuno ne avrà bisogno, soprattutto ragionevolmente si ipotizza che non se ne abbia bisogno tutti contemporaneamente, altrimenti è ovvio che le risorse non sarebbero sufficienti. Il caso della pensione è ancora leggermente diverso: mentre si lavora, sostanzialmente si paga chi non lavora più per raggiunti limiti di età o per impossibilità, garantendosi lo stesso diritto in futuro.

Ecco perché chi evade le tasse, in sostanza, abbassa il livello della “cassa comune” producendo due effetti: diminuzione del servizio e aumento delle tasse per chi invece le paga!

Le società di mutuo soccorso sono perciò le antenate delle moderne compagnie private e delle assicurazioni pubbliche, come la sanità, l’istruzione e la previdenza.